

SaronnoNews

A Tradate una serata del Gat svela pericoli e misteri degli asteroidi carboniosi

Mariangela Gerletti · Wednesday, October 4th, 2023

Gli appuntamenti autunnali del **49° anno di attività del Gat – Gruppo Astronomico Tradatese**, iniziano con una serata dedicata ai misteri degli asteroidi carboniosi.

Lunedì 9 ottobre alle 21 al Cinema Grassi di Tradate, il dottor **Cesare Guaita**, presidente del Gat, terrà una conferenza sul tema “Primi campioni di asteroidi pericolosi prelevati e portati a terra”.

Si tratta di una serata obbligata dopo la recente felice conclusione della missione Osiris-Rex, con la quale la Nasa è riuscita nell’impresa “impossibile” di prelevare un campione di materiale da un asteroide pericoloso e portarlo intatto sulla Terra.

Alle 16,52 (ora italiana) dello scorso 24 settembre è infatti tornata felicemente a Terra la capsula SRC (Sample Return Capsule) con circa 250 grammi di materiale che la sonda Osiris-Rex aveva prelevato dalla superficie dell’ asteroide Bennu il 20 ottobre 2020.

«**Rivivremo la bellissima ed emozionante diretta che la Nasa ha diffuso in tutto il mondo nel pomeriggio il 24 settembre** – spiega Cesare Guaita – Osiris-Rex venne lanciata l’8 settembre 2016. Quando, il 3 dicembre 2018, raggiunse l’orbita del piccolo Neo Bennu (500 km), si trovò di fronte ad un oggetto dalle caratteristiche incredibili: un autentico mucchio di sassi scurissimi e ricchi di Carbonio, dovuto probabilmente al meccanismo della sua formazione ad esempio un violento impatto su un corpo maggiore con riagggregazione dei frammenti. A bordo di Osiris-Rex c’era una specie di proboscide che il 20 ottobre 2020, con un sistema molto complesso, riuscì a prelevare oltre 250 grammi di materiale dalla superficie di Bennu: questo preziosissimo materiale, racchiuso nella capsula SRC, è proprio quello arrivato felicemente a Terra il 24 settembre, in una zona del deserto dello Utah nei pressi della base militare di Dugway, dove **la capsula SRC è stata momentaneamente blindata in una camera super-sterile**, prima di essere portata al centro di Houston per le prime analisi dirette. Analisi che sono molto attese per una ragione molto semplice: tre anni fa la sonda giapponese Hayabusa-2 riuscì a portare a Terra alcuni grammi di un oggetto simile a Bennu, il NEO Ryugu (un mucchio di sassi di 1000 km...) che mostrarono la presenza massiccia di ammino-acidi e, addirittura, di basi nucleiche. E se le analisi dirette di Bennu mostrasse lo stesse caratteristiche, **potrebbe voler dire che l’ Umanità è vicina, molto vicina, a capire da dove vengono le molecole fondamentali che hanno dato origine alla vita**».

This entry was posted on Wednesday, October 4th, 2023 at 1:04 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.